

Enav cresce e guarda alla Spagna

LA STRATEGIA

ROMA **L'Enav**, la società che controlla il traffico aereo, si appresta a chiudere un altro anno trainato dalla forte crescita dei movimenti nei cieli e a iniziare il 2020 con una possibile espansione all'estero. A fare il punto sull'attività del gruppo è l'amministratore delegato, **Roberta Neri**. «Il 2019 è stato un anno trainato da una forte crescita del traffico. Siamo viaggiati a tassi di incremento significativi», ha detto Neri all'agenzia Ansa, sottolineando che «questo ci consente oggi di confermare gli obiettivi che ci eravamo posti». Guardando al 2020, la società si

prepara a proseguire il trend di nuove assunzioni (100 sono programmate tra quest'anno e il prossimo) e guarda anche all'estero per una possibile espansione delle attività: «Siamo interessati» alla gara per la gestione del traffico di 12 aeroporti spagnoli e presenteremo «entro il 3 febbraio un'of-

**TRAFFICO AEREO
IN AUMENTO NEL 2019
INVESTIMENTI
PER 120 MILIONI L'ANNO
NEL BIENNIO PREVISTE
100 ASSUNZIONI**

ferta», spiega ancora Neri.

Enav investe 120 milioni di euro l'anno per «supportare il traffico in crescita», evidenzia poi Neri. Tra le nuove frontiere del controllo del traffico c'è la piattaforma Aireon, «sistema di sorveglianza aerea di natura satellitare» che ora consente di coprire il 100% dello spazio aereo a differenza del 30% garantito prima attraverso i radar: «La sorveglianza anche in aree prima non coperte consentirà di aumentare il traffico gestito anche in quelle aree e soprattutto ottimizzare le rotte», continua Neri, evidenziando che questo si tradurrà anche in risparmi per le compagnie, che nei 10 anni possono valere 3 miliardi e mezzo.

